



28 Marzo 2006

**COMUNICATO STAMPA**

## **SICUREZZA E QUALITÀ AL POLSO DEL PAZIENTE**

**A Niguarda un braccialetto dotato di microchip è in grado di riconoscere i dati clinici del paziente prima dell'intervento, aiutando il personale medico e infermieristico a ridurre la possibilità di errori chirurgici o clinici**

**L'Ospedale Niguarda Ca' Granda** di Milano e **Intel**, il maggior costruttore di chip e uno dei maggiori fornitori di prodotti per il mercato personal computing, networking e communication, annunciano la realizzazione di un **progetto destinato a migliorare la qualità delle cure e del rapporto medico-paziente e a prevenire errori medici e chirurgici**.

La sperimentazione prevede che **i dati di ogni paziente** (anagrafica, cartella clinica, percorsi di cura e eventuali variazioni, ecc...) vengano registrati **nell'archivio centrale**. Il giorno prima dell'intervento, il chirurgo o l'anestesista riportano dalla documentazione sanitaria i **dati clinici individuati e condivisi**, il tipo di intervento chirurgico e il lato su cui intervenire, su specifiche etichette identificative ("tag") applicate poi alla cartella clinica e a **un braccialetto al polso del paziente**. Semplicemente avvicinando il proprio palmare alle tag, il personale medico e infermieristico è in grado di **verificare tutte le informazioni e integrarle con eventuali modifiche e osservazioni**, e garantire così maggiore tutela del paziente.

Il progetto è partito sotto forma di sperimentazione nel **reparto di oculistica** di Niguarda con **oltre 50 pazienti volontari**, e si basa sull'utilizzo di **tecnologie RFID (Radio Frequency Identification)** con la collaborazione di **Autentica**, Società specializzata in soluzioni RFID in ambito sanitario.

L'obiettivo del progetto è **ridurre** quei **fattori istituzionali, organizzativi, gestionali** e di lavoro individuale che possono influenzare **l'incidenza di errori in medicina**. Dall'analisi del rischio si è rilevato che il percorso assistenziale in chirurgia contiene delle insufficienze latenti, e in particolare la possibilità di identificare il paziente e sottoporlo al giusto intervento programmato.

*"Tutti i pazienti coinvolti nella sperimentazione – afferma la dr.ssa **Luciana Bevilacqua** (Direttore S.C. Servizio Qualità -'A.O. Niguarda) - hanno dimostrato di apprezzare l'utilizzo di queste nuove tecnologie e hanno confermato di sentirsi più sicuri, grazie a questi procedimenti".*

*"L'Ospedale Niguarda è una delle strutture ospedaliere pubbliche tecnologicamente più avanzate in Italia, e siamo lieti di essere stati scelti per la realizzazione di questo progetto – ha commentato invece **Luca Romani** (Government & Healthcare Director di Intel Corporation Italia)".*

---

Per info:

*Comunicazione - Area Stampa e Media*

**Monica Cremonesi**

320 4398204

[niguardanews@ospedaleniguarda.it](mailto:niguardanews@ospedaleniguarda.it)

**Per maggior informazioni su Intel**

Enrica Fortunati

Intel Corporation Italia S.p.A.

Tel. 02 – 57544.1 – Fax 02-57501221

[enrica.fortunati@intel.com](mailto:enrica.fortunati@intel.com)

TEXT 100 Public Relations

Tel. 02 – 202021.1 – Fax 02-20404655

[intel@text100.it](mailto:intel@text100.it)